

"L'Oro della Turchia" di Giovanna Loccatelli: "A spostare i voti non è la religione ma l'economia"

Ankara si sta ritagliando uno spazio sempre più centrale nelle dinamiche geopolitiche del Mediterraneo. Centrale la discussa figura del presidente Recep Tayyip Erdogan che attraverso il suo nazionalismo spinto pare studiare da leader del vecchio Impero Ottomano. ["L'oro della Turchia"](#), il nuovo lavoro della giornalista Giovanna Loccatelli, edito da Rosenberg & Sellier, traccia un ritratto innovativo della nuova Turchia, quella ridisegnata proprio da Erdogan. In questo interessante e fondamentale saggio in particolare viene ripercorsa la storia del business dell'edilizia che ha rivoltato profondamente la composizione sociale delle varie città e, contribuendo anche – tra molte polemiche – a costruire una nuova immagine del Paese a livello internazionale. Ne parliamo direttamente con l'autrice del libro.

La Biografia dell'intervistata



Giovanna Loccatelli - E' una giornalista di 35 anni ha vissuto prima in Egitto e ha lavorato in varie testate giornalistiche, nazionali e internazionali.

Ha pubblicato tre libri: 'Twitter e il social network nella politica', sul ruolo dei social network nella politica, 2014; 'Diario di una giornalista italiana in Egitto', 2015, prima edizione in arabo; 'L'oro della Turchia', Rosenberg & Sellier, 2020. Postfazione di Alessandro Mendini.

Infografica – La biografia dell'intervistata Giovanna Loccatelli

Come nasce il suo innovativo lavoro 'L'oro della Turchia'?

Nel 2014 mi sono trasferita in Turchia dall'Egitto. Era impossibile all'epoca non scorgere, in giro per la città, gru al lavoro e cantieri aperti un po' ovunque. Una volta attraversando il Bosforo, mi accorsi che i turisti, affascinati, non guardavano più soltanto le moschee di Sultanahmet ma anche gli altissimi grattacieli, i modernissimi ponti, i futuristici complessi residenziali chiusi. La città era cambiata e stava continuando a cambiare, inesorabilmente. Dovevo scrivere qualcosa a riguardo, un articolo era troppo poco. Ho iniziato un lavoro di ricerca giornalistica sul campo e di documentazione, soprattutto in inglese e in turco. Capii velocemente che i cambiamenti visibili all'occhio erano solo la punta dell'iceberg. c'era

